

NOTA STAMPA

WEBUILD: OLTRE IL 95% DEI LAVORI COMPLETATI NELLA STAZIONE CAPODICHINO DELLA LINEA 1 DELLA METRO DI NAPOLI

CAPODICHINO, LA “STAZIONE DELL’ARTE” CHE UNIRÀ CENTRO E AEROPORTO IN SOLI 9 MINUTI



Credits: Webuild Image Library

- *Capodichino collegherà l’aeroporto internazionale di Napoli con il centro, diventando un hub strategico per la mobilità urbana e intermodale*
- *Completata la copertura metallica di 450 tonnellate, si procede al completamento dell’atrio e al montaggio degli 8 ascensori panoramici*
- *Il progetto architettonico si ispira al Pozzo di San Patrizio di Orvieto e prevede un unico ambiente circolare a 50 metri di profondità con ascensori e scale elicoidali*

Napoli, 15 novembre 2025 – La stazione Capodichino della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, uno dei principali interventi per potenziare la mobilità urbana del capoluogo campano, ha superato il 95% di avanzamento e si avvicina alla fase conclusiva. Il progetto, realizzato da Webuild per conto di Metropolitana di Napoli Spa e del Comune di Napoli, è stato visitato oggi dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, che ha potuto constatare lo stato di avanzamento del cantiere.

La fermata, che sarà gestita da ANM (Azienda Napoletana Mobilità), è parte integrante del progetto di prolungamento della Linea 1 che già oggi si estende per oltre 20 chilometri con 20 stazioni. Quando sarà

inaugurata permetterà di collegare l'aeroporto internazionale di Capodichino con il centro città in 9 minuti e Napoli sarà tra le poche città al mondo ad avere una linea metropolitana che collegherà direttamente i tre grandi poli della mobilità cittadina: porto, aeroporto e rete ferroviaria, inclusa l'alta velocità.

È stato completato lo scorso anno il varo della copertura metallica, tra gli elementi più iconici dell'opera, una struttura alta 8 metri e dal peso di 450 tonnellate, che richiama la forma di un hangar e che si distingue per il suo design innovativo simile a una "ragnatela d'acciaio". Sono attualmente in corso i lavori di completamento dell'atrio, con infissi in vetro e rivestimenti metallici e si procede inoltre al montaggio degli 8 ascensori panoramici centrali che conducono fino alle banchine, progettati su misura per resistere a terremoti di forte intensità.

Il progetto architettonico della stazione Capodichino, firmato da Ivan Harbour dello Studio RSHP di Londra e realizzato da Webuild in consorzio con Moccia Irme, si ispira al celebre Pozzo di San Patrizio di Orvieto, una delle opere più affascinanti del Rinascimento italiano, che raggiunge la profondità di 54 metri. La stazione Capodichino presenta un unico ambiente aperto, circolare, con un diametro interno di circa 33 metri e una profondità di circa 50 metri, servito da otto ascensori centrali e quattro scale elicoidali che si snodano lungo le pareti fino all'atrio che è a livello strada. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati anche tre pozzi di servizio per le TBM profondi circa 50 metri, due dei quali destinati allo scavo della sub-tratta Capodichino-Poggioreale e il terzo per il collegamento con la stazione Di Vittorio della linea EAV che consentiranno la chiusura dell'anello di collegamento tra la Linea 1 e la Linea 11.

In Campania Webuild è presente dagli anni '80 con opere simbolo come la stazione AV Napoli-Afragola, progettata da Zaha Hadid e alcune delle più iconiche "Stazioni dell'Arte" della Metropolitana di Napoli, tra cui la pluripremiata Toledo e Monte Sant'Angelo, recentemente aperta al pubblico. Sta inoltre realizzando la Linea 7 della Metropolitana di Napoli dove continuano i lavori della fermata di Parco San Paolo che hanno superato il 50% di avanzamento complessivo.

Le opere che Webuild ha in corso in Campania rientrano tra i numerosi progetti che il Gruppo sta realizzando nel Sud Italia, isole comprese, per un valore aggiudicato di circa 15 miliardi di euro, che danno occupazione a 8.700 persone, tra personale diretto e di terzi (al 30 giugno 2025), con 7.600 fornitori diretti coinvolti da inizio lavori. Nel Mezzogiorno Webuild è impegnata su progetti strategici per la mobilità sostenibile, tra cui due lotti dell'AV Salerno-Reggio Calabria e quattro tratte dell'AV/AC Napoli-Bari, destinati a potenziare la mobilità e la connettività dei territori attraversati.

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse, con focus su mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione dell'acqua ed edilizia green. Riconosciuta da diversi anni come la prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua e attiva in circa 50 paesi, Webuild conta a livello globale circa 95.000 persone di oltre 125 nazionalità e vanta quasi 120 anni di esperienza con oltre 3.700 progetti completati. Il suo track record include la realizzazione di 13.648km di ferrovie, 891km di metro, 82.577km di strade e autostrade, 1.022km di ponti e viadotti, 3.462km di gallerie, 319 dighe e impianti idroelettrici. Tra le opere più iconiche: la Grand Ethiopian Renaissance Dam in Etiopia, l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California (USA), il Secondo Ponte sul Bosforo (Turchia), il viadotto skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest di Sydney (Australia), il grattacielo Kingdom Centre a Riyadh (Arabia Saudita) e numerose linee metropolitane in città come Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Tra i progetti in corso: la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità/velocità tra Genova e Milano, tratte ferroviarie sulle direttrici AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina in Italia e, all'estero, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 (Australia) e il Sistema di Dighe di Trojena (Arabia Saudita). Al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha registrato ricavi totali per 12 miliardi di euro. Al 30 giugno 2025, il suo portafoglio ordini complessivo si attesta a circa 59 miliardi di euro, con oltre il 90% del portafoglio costruzioni legato agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Quotata alla Borsa di Milano



(WBD; WBD.MI; WBD.IM) e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è inclusa nell'indice MIB ESG delle blue-chip italiane più virtuose in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

[Ulteriori informazioni su **www.webuildgroup.com**](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 338 247 4827
email: f.chiarano@webuildgroup.com

Francesco Squitieri
Responsabile Comunicazione (Campania, Puglia, Calabria)
Tel. +39 335 5494594
Mail: f.squitieri@webuilditalia.it